

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570611
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Buddha
SGTT - Titolo	Il Buddha Dainichi della scuola Kongôkai.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4117
INVD - Data	1998
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	11854
INVD - Data	1939
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 1

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1749
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito giapponese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità'	cm
MISA - Altezza	64.6
MISL - Larghezza	40.5
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto è ben conservato, integro e senza attacchi di parassiti o agenti esterni.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per la conservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in legnorivestiti in lamina d'ottone sbalzata a motivi floreali e vegetali. Gliichimonji (settori di tessuto orizzontali posti sui lati superiore e inferiore dello honshi) sono di tessuto nero con grossi motivi di
--------------------	---

sull'oggetto	fioristilizzati in oro verde foglia con motivi a girali vegetali in oro. Inastri fûtai che pendono dall'alto, così come il chûberi che incornicia lo honshi, sono di tessuto blu profondo con ricamati motivi di foglielobate in azzurro cenere. Il jôge è di tessuto semplice color terrachiara.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Divinità orientali.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra
ISRI - Trascrizione	Kongôkai Dainichi mikoto (traduzione: Buddha Dainichi della Kongôkai)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra
ISRI - Trascrizione	11854
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra
ISRI - Trascrizione	Shôdô no tokuson (traduzione: immagine efficace per la Viadell'Illuminazione)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra stampato su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	11854
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	(parzialmente rimosso, illeggibile)
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera assieme all'altro elemento della coppia nel suo inventario descrittivo del 1908 ai numeri 183 e 184 (il presente) dei kakemono giapponesi: "Ein Paar auf dem Bilde die Buddhistische Gottheit Riokai Dainichison in verschiedener Darstellung auf schwebenem Lotoskelch. Unbez. Dazu Schatzkasten" (Coppia a soggetto identico: due diverse rappresentazioni della divinità buddhista

Ryokai Dainichison seduto su un trono a calice di loto a mezz'aria.
Senza firma. Inoltre scatola protettiva)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45622

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45623

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45624

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Joji Okazaki
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00003297

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Takaaki Sawa
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00003298

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella

AN - ANNOTAZIONI

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Quest'opera, assieme alla numero 4129, rappresenta una coppia di dipintia soggetto identico: si propone all'osservatore una doppia immagine del Buddha Dainichi, e più precisamente la somma figura del buddismo delle scuole Kongôkai e Taizôkai, il Dainichi Nyorai. La Kongôkai è un ramo esoterico del buddhismo che volgeva la propria ricerca spirituale alla pura essenza del Buddha e puntava al raggiungimento del satori come immedesimazione nella buddhità. Questo rotolo, dai toni potenti esgargianti, presenta il Buddha Dainichi dalla candida pelle che indossa annodato alla vita un drappo a decori astratti e di colori diversi, rossocoro, righe azzurre e verdi, fiori stilizzati su sfondo rosa antico. Una lunga sciarpa blu e crema gli gira attorno alle spalle, un damasco arancione gli copre parte del petto ricadendo sul cuore, e una fluentechioma blu elettrico gli cade dal capo facendo comparire qualche frangia ondulata sulle spalle. Questo Dainichi, che tiene le mani nel mudrâ dell'insegnamento della Legge (Vitarka mudrâ), porta ricchi gioielli ai polsi, al collo, appuntati sulle vesti, mentre sulla testa è posata una pesante e alta corona su cui si possono vedere cinque minuscole figurine di buddha assise ciascuna avvolta in una tunica rossa. Al collo del Dainichi è posta anche una lunga collana di fiori rosa e viola al cui centro troneggia un enorme ciondolo d'oro circolare: intorno ad esso visono altri otto dischi più piccoli, quasi fosse un mandala (rappresentazione grafica del mondo). Il Buddha siede su un piedistallo circolare verde pallido con un cuscino appena visibile blu e verde, il tutto racchiuso tra petali di loto dai vivissimi colori rosso acceso, blu elettrico, verde oliva e oro. Come perle minuscole puntini bianchi decorano le loro estremità, e due ampi nastri blu e crema come la sciarpa indossata dal Dainichi svolazzano a entrambi i lati. Gli stessi colori vividi del piedistallo sono ripresi dai due cerchi che circondano uno il corpo, con un motivo simile a un arcobaleno, e l'altro la testa, a righe curve astratte terminanti in chioccioline. I due cerchi sono bordati da fiamme scarlatte e tutta la figura è inscritta in un cerchio candido bordato di una sottile linea in oro. Tutta la composizione emana energie sacralità, e sicuramente chi la osservava all'epoca poteva cogliere la propria concentrazione sulla potenza mentale del Buddha, senza venire distratto dal prezioso damasco blu e azzurro polvere della montatura che ben si armonizza con le tinte del dipinto ma che non richiama troppo l'attenzione di chi contempla l'immagine. Come afferma il Brinckmann, l'opera era inizialmente conservata in un involucro protettivo andato perso. Dell'autore, che con ogni probabilità ha eseguito il dipinto su commissione da parte di un tempio, forse egli stesso un monaco, non si sa nulla. Si può ipotizzare che il dipinto risalga alla prima metà del XVII secolo.

OSS - Osservazioni